



COMUNE DI CASTELDACCIA

Provincia di Palermo

U.T.C. - AREA VII

CONTROLLO ABUSIVISMO E SANATORIA EDILIZIA

P.I. E ATTIVITÀ CULTURALI – SERVIZI TRIBUTARI

Servizio Controllo Abusivismo e Sanatoria Edilizia

C.A.P. 90014

C. F. 00582420824

P. IVA 00582420824

Tel. → 091/9100818

Fax → 091/9100854

REGISTRO AREA VII N. 03/17

OGGETTO: Ordinanza di demolizione ex art. 31 D.P.R. 380/01. DITTA: **Fiorentino Rosanna**.
P.O. 15/14

Ordinanza n° 6 del 15-09-2017

IL RESPONSABILE DELLA VII AREA

Visto l'art. 2 della L.R. 23/98;

Visto il verbale di accertamento di presunta violazione edilizia n. 03/14 del 28.05.2014, redatto dalla Polizia Municipale, sulla scorta della relazione di sopralluogo del tecnico comunale del 22/05/2014, da cui si evince che in C/da Bambino, all'interno di un lotto di terreno, erano state realizzate, opere edili consistenti nella realizzazione di un immobile ad una elevazione fuori terra, con copertura in parte a falda in legno, per una altezza massima di ml. 4,00 ed una altezza minima di ml. 2,50, ed in parte a terrazza piana in c.a., rifinito interamente, con i prospetti allo stato grezzo, per una superficie coperta di mq. 142 circa;

Accertato che il lotto risulta identificato catastalmente al fg. 8 p.la 1432 del N.C.E.U. del Comune di Casteldaccia;

Accertato che l'area, su cui sono state realizzate le opere, ricade, nel P.R.G. vigente, in zona di verde agricolo, contraddistinta con il simbolo "E", tuttavia l'edificazione non è consentita in quanto l'area ricade in area in frana, vincolo imposto dalla relazione geologica allegata al P.R.G. vigente. Inoltre l'intero territorio del Comune di Casteldaccia, con D.M. LL.PP. del 23.09.1981, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 314 del 14.11.1981, è stato dichiarato zona sismica di 2° categoria, con grado di sismicità pari a 9;

Vista la comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/91 del 03/07/2014 prot. 9424 regolarmente notificata tramite raccomandata con avviso di ricevimento;

Considerato che a seguito dell'avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/91, la ditta ha presentato istanza di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01;

Vista l'istanza di condono edilizio presentata in data 11/11/2014 prot. 16672 ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01;

Considerato che con verbale n. 10 del 12.02.2015, il Responsabile dell'Area III ha espresso parere contrario sull'istanza di condono edilizio presentata ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01, in quanto le opere realizzate sono in contrasto con le norme urbanistiche ed edilizie previste dalle Z.T.O. "E" e ricadono in area sottoposta a vincolo di inedificabilità, oltre che, per carenza documentale;

Visto il provvedimento di diniego n. 18 del 25.10.2016, relativo all'istanza di condono edilizio di cui sopra;

Accertato che responsabile dei lavori, nonché proprietario dell'immobile, risulta essere la sig.ra **Fiorentino Rosanna** nata a Casteldaccia il 31.08.1967 ed ivi residente in C/da Bambino n.10;

Atteso che le opere verbalizzate sono state realizzate in assenza di atti autorizzativi;

Visto il D.P.R. n. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11.11.2014 n. 164;

Vista la legge regionale 10/08/2016 n. 16;

Visto il D. Lgs. 222/2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dovere ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate come previsto dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

INGIUNGE

alla sig.ra **Fiorentino Rosanna**, sopra meglio generalizzata,

DI DEMOLIRE

a propria cura e spese, entro il termine di novanta giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione le opere descritte in premessa ed abusivamente realizzate.

Ai sensi dell'art. 31 commi 3° e 4° del D.P.R. 380/2001, ove non si proceda alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi nel suddetto termine di novanta giorni, il bene, l'area di sedime, nonché l'area necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive e comunque in misura non superiore a quella massima prevista dalla legge, saranno acquisiti di diritto, gratuitamente, al patrimonio del Comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile edificata.

Trascorso infruttuosamente il termine assegnato, alla verifica dell'eventuale inottemperanza l'Ufficio provvederà all'emissione, con separato provvedimento, della sanzione pecuniaria prevista dal comma 4-bis del D.P.R. 380/01, comma integrato dall'art. 17 comma 1 lettera q-bis, della legge n. 164 del 11.11.2014 che cita "L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi edilizi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, e' sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente".

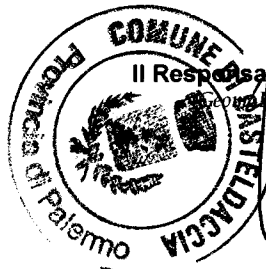
La notifica dell'accertamento dell'inottemperanza alla presente ingiunzione nel termine sopra indicato, costituirà titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.

Quanto sopra fatti salvi eventuali adempimenti da parte della ditta proprietaria nei confronti della competente Autorità Giudiziaria.

Avverso il presente provvedimento potrà proporsi ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. - Palermo o straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro i termini previsti dalla legge.

Il Comando dei VV.UU. è tenuto a vigilare sull'osservanza della presente ordinanza.

Dalla residenza municipale



Il Responsabile della VII Area

Luigi Rosalba

**Comando VV.UU. - Nucleo P.G.
SEDE**

**Alla Sig.ra FIORENTINO Rosanna
C/da Bambino n. 10
90014 CASTELDACCIA**

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line a partire dal _____ per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
